CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Reggio Emilia APS

Sottosezione CAI Val d'Enza - GEB

27-28 GIUGNO 2026
VALLE AOSTA E PIEMONTE
TERRITORI WALSER – VALLI GRESSONEY E CERVO



DIRETTORE ESCURSIONE: GIANLUCA MONTECCHI 329 5713609
LUCA DAVOLI 347 6623388

All'ombra del massiccio del Monte Rosa si estende Val di Gressoney, detta anche del Lys, un territorio molto ricco di testimonianze della comunità Walser, un popolo di origine germaniche che intorno al XIII° sec. ha colonizzato questa parte della regione autonoma. In vecchia lingua Walser toccheremo Walleschu - Bursch.

Sabato 27 giugno

Nella valle di Walleschu (Valle di Gressoney) vi è il comune di Gaby (Mt. 1047) un'enclave francofona della comunità Walser, un tipico villaggio alpino circondato da una natura ancora intatta. Con il nostro autobus raggiungiamo la borgata di Niel (Mt.1535), posta su un poggio morenico dove si respira un'atmosfera tipica Walser sospesa nel tempo. Lasciamo il villaggio per iniziare la nostra salita graduale su una bellissima mulattiera restaurata di recente, segnavia ALTA VIA 1, superiamo la borgata di Peiri, ci inoltriamo nel bosco e un leggero falsopiano ci permette un po' di respiro. Superiamo 2 ponticelli di legno su torrente Lazoney; pini e vista mozzafiato, ci accompagnano fino alla borgata di Schtovela (Mt.1750), la mulattiera lascia il posto al

sentiero di montagna, con alberi a basso fusto e sassi instabili che richiedono la nostra attenzione. Il paesaggio sulla Valle del Lys è veramente spettacolare, ruderi delle baite Pitout (Mt. 2080) ci indicano la direzione nell'ampio vallone che ospita il piccolo lago di Grekij (Mt.2240), degustiamo il silenzio e tranquillità e qualche abitante locale tipo daini e camosci. Proseguiamo nel nostro ultimo tratto in salita giornaliero nel sent. ALTA VIA N° 1; arriviamo al Colle della Mologna Grande (Mt.2364) spartiacque tra la del Lys (AO) e Valle del Cervo (BI) con panorami da entrambe i lati spettacolari, nelle giornate limpide è possibile vedere il Monte Bianco. La meta giornaliera, il Rifugio Alfredo Rivetti (Mt.2150) dove pernotteremo, ci attende e fa bella mostra di se' il punto tappa della GTA (Grande Attraversata delle Alpi), come affacciato alla finestra sulla Valle del Cervo.
Dislivello + Mt.950 -Mt. 215
tempo 4 h pause escluse
Distanza Km 6,5

<u>Domenica 28 giugno</u>
Risaliamo al Colle della Mologna Grande (Mt.2364), la nebbia in Valle del Cervo (BURSCH per i Walser) si dirada mostrando il corso del torrente Mologna. Rientriamo in Vall d'Aosta. L'alternanza di grossi massi instabili richiedono la nostra attenzione, orchidee di monte, primule, la fanno da padrone e ci accompagnano nel nostro cammino in questo contesto quasi lunare, siamo sulla ALTA VIA N°1, subito in direz. NORD, per poi deviare a Nord-OVEST, dove il lago di Suckje (Mt. 2320) ci invita ad una sosta fotografica (facoltativa). Ritorniamo sul sentiero sino ad arrivare, tramite la GTA, al colle di Lazoney (Mt.2387), poco più alta della Mologna Grande. Davanti a noi uno dei luoghi più suggestivi e incontaminati della Val d'Aosta: il Vallone di Loo. Decisamente selvaggio e scarsamente frequentato che ha conservato intatte le caratteristiche degli alpeggi Walser e in questo contesto mistico con dolci declini arriviamo al villaggio di Obre Loo, dove ci attende l'agriturismo Bleckene (Mt.2070), per una merenda ristoratrice locale. Purtroppo dobbiamo proseguire.
Su Alta Via 1, in bella mostra antichi insediamenti ormai ruderi, altri sapientemente restaurati, alcuni esempi di muri a secco ci indicano la via, in sequenza: la Valle di Loo inferiore e un ponte per inoltrarci nel bosco. Il sentiero diventa più ripido chiedendoci attenzione, radici enormi fuori terra, pietre semoventi, il torrente di Loo ci accompagna fino ad un ponticello, proseguiamo in direz. Nord-Ovest in AV1 o GSW (Gran sentiero Walser) direzione villaggio di Lommato, dove nelle immediate vicinanze ci attende il nostro autobus

Dislivello + Mt.420 Mt. 1255 -
tempo 6 h pause eslcuse
Distanza Km 13

<u>merenda ed eventuali allergie o intolleranze alimentari da confermare al momento dell'iscrizione</u>

LA PRENOTAZIONE È OBBLIGATORIA e potrà essere effettuata contattando il Direttore di Escursione di ogni singola uscita.

PER INFORMAZONI SULL'ESCURSIONE E COSTO INDICATIVO CONTATTARE IL DIRETTORE DI ESCURSIONE VIA WHATSAPP o TELEFONARE

GIANLUCA MONTECCHI 329 5713609

Sono molto consigliati: scarponcini da montagna alti alla caviglia, ghette.
Consigliati, bastoncini, torcia o lampada frontale, una giacca impermeabile e l'abbigliamento adeguato alla stagione e all'ambiente innevato, occhiali da sole, borraccia termica piena alla partenza.
Da non dimenticare la tessera CAI.

Il tragitto potrà essere modificato ad insindacabile giudizio degli accompagnatori nel caso di particolari condizioni atmosferiche e coloro che intraprenderanno iniziative personali al di fuori dell'itinerario stabilito e comunque senza autorizzazione, saranno autonomamente responsabili esonerando gli accompagnatori stessi da qualsiasi responsabilità diretta o conseguente che ne deriverà.

ORGANIZZAZINE TECNICA: AGENZIA VIAGGI FONTANA

.